

Il giorno 29 novembre 2010 alle ore 12:15 circa si è tenuta una bella cerimonia nel giardino della nostra Scuola Media Statale "Corrado Melone": era la Festa dell'albero. Per l'occasione, suggerita dal nostro preside, tutto era stato organizzato "a puntino" dai professori di scienze dell'Aula Verde. Si doveva piantare un noce come primo gesto per aderire al progetto "Ambientiamoci a scuola", un progetto di Saggia Ecologia con il Patrocinio del M.P.I. Il progetto suggeriva il "recupero dell'antica Festa degli Alberi" e di piantare, nel cortile della Scuola o in altro luogo opportuno, un noce, come simbolo dello sviluppo sostenibile e dell'economia solidale. Così i nostri professori, consigliati da Maurizio Tolli e Antonio Pizzuti Piccoli - i naturalisti esperti esterni dell'Aula verde - hanno fatto un sopralluogo e cercato il posto più adatto perché l'albero fosse al riparo dal vento salmastro. Già da alcuni giorni i ragazzi delle classi prime aderenti al progetto Aula Verde erano stati coinvolti in approfondimenti, cartelloni e ricerche a scuola e a casa per prepararsi alla cerimonia del 29 novembre. Alla festa erano "invitati", infatti, dal preside stesso, due ragazzi per ogni classe prima media aderente al progetto Aula Verde 2010/2011, scelti dalle professoressa tra i più motivati delle classi 1A, 1B, 1E, 1F, 1G, 1H, 1M, 1N, 1P, 1Q. I ragazzi, avevano il compito di esporre le notizie approfondite e di relazionare,



I ragazzi hanno aderito al progetto "Ambientiamoci a Scuola" Festa dell'Albero: eco-cerimonia nel giardino della Media Melone

re, al rientro in classe, l'esperienza vissuta per renderne partecipi e cioè responsabilizzare anche i compagni non intervenuti direttamente. La Festa dell'Albero si tiene ogni anno in molte parti di Italia nel ricordo di San Francesco D'Assisi, infatti il 29 novembre è l'anniversario della proclamazione di S. Francesco d'Assisi Patrono Mondiale dei Cultori dell'Ecologia. Il noce quindi è simbolo di questo grande Santo, è poi un albero a

forte simbologia cristiana: la tradizione vuole che Gesù fosse battezzato da Giovanni Battista all'ombra di un noce e che la Croce fosse di legno di noce e poi che S. Antonio, a Campo San Piero, predicasse salendo su di un noce, in modo che tutti lo potessero vedere. Piantare un albero, è un'usanza con profonde radici. Tanto tempo fa i contadini erano usi piantare un albero di noce alla nascita del proprio figlio e secondo una legge ita-

liana, che non viene del tutto rispettata dai comuni, bisognerebbe piantare un albero per ogni nascita, anche se poi il nostro sindaco ci ha ricordato che in un paese dove ogni anno nascono centinaia di persone, è quasi impossibile piantare tutti quegli alberi. Il sindaco, Crescenzo Paliotta, alcuni assessori tra i quali Daniela Ciarlantini e Andrea De Paola, e Don Emanuele Giannone, sono stati accolti dal preside

Riccardo Agresti, dalle professoresse Esercizio, Iazzetta, Marozza e Pescia e da noi ragazzi in un'atmosfera di allegria ed amicizia. Il sindaco ha subito preso la parola: "Ringrazio il preside e gli alunni di questa scuola per avermi invitato a questa cerimonia; questo è un gesto simbolico molto importante. L'albero di noce non è presente in grande quantità nella nostra cittadina, perché un albero del genere sul lungo mare non può resistere

alla salsedine che lo corroderebbe. Vi sono molte specie di alberi nella nostra città, oleandri, pini, tamerici, ma anche ulivi che vengono direttamente dalla Puglia e hanno circa 300 anni, e palme con le quali abbiamo seri problemi a causa del punteruolo rosso." Dopo il suo bel discorso, l'assessore alla cultura Daniela Ciarlantini ci ha dato alcune notizie locali informandoci che erano state appena consegnate le chiavi degli uffici amministrativi culturali di Ladispoli, adiacenti al teatro di prossima costruzione. Dopo questo intervento la parola è passata agli alunni che hanno illustrato i loro cartelloni, le ricerche e un quadro svolti dagli alunni Flavia D'Ermenegildo, Valeria Aloisi, Giorgia Caggiola, e Giuliana Schimmenti. Queste ultime hanno aiutato il sindaco e i giardinieri a piantare l'albero nei pressi dell'Aula Polifunzionale. L'intervento di Don Emanuele, che ci ha parlato dell'armonia che esiste tra Dio, l'uomo e la natura, ha completato la cerimonia e la manifestazione si è conclusa tra gli applausi di tutti! Ora i ragazzi dell'Aula Verde organizzeranno dei turni per "accudire" il noce in questa prima parte della sua vita a scuola e aiutarlo a superare le inevitabili difficoltà di acclimatazione che dovrà affrontare per sopravvivere in un habitat non proprio ideale per un albero da collina.

*Christian Marinoni III M,
Chiara Merla III M, Rebeka Mali II G
e Alessandro Stricchiola II G*

A Ladispoli è nata una nuova associazione culturale a sfondo sociale "Amici Uniti Ladispoli", presentata ieri sera nella sala de La Pineta sulla via Aurelia. Quando la politica non è più considerata un punto di riferimento l'unica cosa che rimane alla gente comune è l'aggregazione, lavorare insieme per un bene comune e rendere più vivibile la città in cui si vive e rendere migliore lo status dei cittadini che vi abitano. Un'avventura pensata e nata da un gruppo di amici che a loro volta hanno chiamato altri amici per sostenere le loro idee "uniti si lotta, uniti si soffre, uniti si vince". Il direttivo dell'Associazione è composto dal presidente Settimio Petruzzi, dal vice presidente Giacomo Intraligi e dal segretario Pino Colautti. "Lo scopo della nascita di questa asso-

E' stata presentata al ristorante La Pineta dal presidente Settimio Petruzzi Nasce l'associazione "Amici uniti per Ladispoli"

ciatione - ha spiegato il presidente Petruzzi - è dare aiuto e sostegno alla collettività con proposte e progetti mirati ad aumentare la qualità della vita della nostra città. Noi siamo nati e cresciuti a Ladispoli, veniamo da realtà diverse, percorsi politici diversi, ma abbiamo tutti lo stesso scopo cercare di portare il nostro contributo al territorio e alle persone che lo abitano, con una particolare attenzione per i giovani, gli anziani e i meno abbienti. Noi siamo come torre Flavia, - ha continuato Petruzzi - il simbolo della nostra città spaccata nel cen-



tro, rovinata dal tempo e dalle mareggiate, ma con una base solida ed è proprio lì che noi vogliamo arrivare. Contribuire a mantenere salde quelle fondamenta e se è possibile renderle più forti". Tra i partecipanti era presente Amico Gandini, delegato ai Servizi Sociali e Sanità del comune di Ladispoli. "Mi sono già trovato a collaborare con Settimio Petruzzi, - ha ricordato Gandini - ero al mio secondo mandato come sindaco negli anni '80. Bellissimi anni, e nonostante da schieramenti politici diversi abbiamo fatto molto per la collettività unendo le forze e portando a termine progetti di cui ancora oggi la gente trae beneficio, basti ricordare il ponte che collega il centro della città di Ladispoli alla zona di Caere Vetus, punto nodale della viabilità".

Lo Monaco Pietro Impresa
COSTRUZIONI - MOVIMENTO TERRA
SBANCAMENTI - DRAGAGGI - DEMOLIZIONI
FORNITURA MATERIALI INERTI
OPERE CIVILI E MARITTIME

Sede legale: Via T. di Tralano, 239 - Civitavecchia (Roma)
Sede Amm.va: Via T. di Tralano, snc - Civitavecchia (Roma)
Tel./Fax: 0766 28897

Radio Stella
101.2 FM stereo

LA CITTÀ IN DIRETTA
sui 101.2 FM stereo
Tel. 0766.542970

SINTAGMA s.r.l.
Produzioni televisive
e multimediali

- Studio campagne di comunicazione
- Organizzazione eventi
- Realizzazione video aziendali
- Spot radio e tv - CD - DVD
- Siti Internet

Largo Plebiscito, 23 - Civitavecchia - Tel. 0766.220239
www.sintagmaitalia.net - e-mail: info@sintagmaitalia.net